

PROTESTE DEL COMITATO

"Contro la Tangenziale Est
chiederemo ai sindaci
cosa vorranno fare"



"Chiederemo ai vari candidati se intendono appoggiare o meno la tangenziale est". Lo hanno annunciato i responsabili del comitato Notangest durante l'incontro tenutosi venerdì scorso. "I cittadini - hanno detto - hanno il diritto di sapere cosa sceglieranno i futuri amministratori. Dopo aver annunciato una grande partecipazione popolare la provincia si è ridotta ad ascoltare solo il parere degli attuali sindaci, che non avevano ricevuto alcun mandato dai cittadini per quanto riguarda l'opera". In questo momento ha preso il via la seconda fase di studio da parte del tavolo tecnico messo in piedi dall'amministrazione provinciale. I docenti del politecnico di Torino stanno indagando a fondo il corridoio prescelto dal tavolo di pilotaggio, del quale fanno parte i sindaci. "Non è dato sapere cosa e come stiano indagando, sappiamo solo che per ora solo gli studi prodotti sono costati quasi mezzo milione di euro - hanno detto i relatori della serata - dobbiamo capire bene cos'è la tangenziale, a chi serve e quale impatto può avere sulla collina e sulla popolazione". Nel corso della serata sono state infatti presentate 4 diverse analisi dell'opera, che continua a non piacere al comitato. "Organizzeremo altri eventi in futuro, ora il nostro impegno è quello della trasparenza in occasione delle elezioni comunali".

Ale Tre.

COMITATO PRO TER

Tra critiche e collaborazioni per controllare l'ambiente

Il neonato comitato "Pro Ter Castiglione" è già al centro della bufera politica. Alla vigilia del primo incontro del gruppo l'amministrazione ed alcuni gruppi consiliari hanno mosso le loro critiche ed osservazioni.

Roberto Pignatta (Vicesindaco)

"Dal 2006 è attivo il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, che ha innalzato la quota di rifiuti differenziati al 60%. In futuro pensiamo di intraprendere altre iniziative per aumentare ancora questa percentuale, così da rendere minima la frazione da destinare all'inceneritore. Crediamo di aver preso la strada giusta per mettere in forse la realizzazione dell'impianto settimese. Ad ogni modo se la provincia dovesse decidere di mandare avanti il progetto del termovalorizzatore saremo molto attenti affinché venga adottata la più moderna ed idonea tecnologia".

Laura Dusio (Rinnovamento e progresso)

"E' nato un perfetto comitato apolitico, basta guardare le foto di gruppo scattate durante la conferenza stampa di sabato scorso: un ex assessore e due consiglieri comunali passati recentemente all'opposizione, un dirigente provinciale di Forza Italia, e, presente probabilmente in spirito, l'ex vicesindaco di Castiglione, che già mesi fa aveva annunciato che avrebbe aderito ad un Comitato contro l'inceneritore. Il tutto alla vigilia della campagna elettorale. E che dire della difesa dell'ambiente? Anche lì, basta guardare le foto: tre ex amministratori (più naturalmente quello presente in spirito) che portano la responsabilità di un Piano Regolatore che ha cementificato il paese, aggravando i problemi di traffico e di inquinamento dell'aria, accanto a un impresario edile che ha costruito grossi complessi sul nostro territorio".

Massimiliano Motta (An-Pdl)

"Vedendo come nascono le associazioni ambientaliste verrebbe da dire che l'ambiente è veramente un bene comune anzi quasi "stracomune". Ma voglio credere che il "neonato" Comitato ProTer, che annovera alla Presidenza un esponente di spicco del partito alleato ad AN-PdL, Piero Gambarino (FI-PdL), sia realmente aperto a tutti i cittadini ed amministratori sensibili allo sviluppo sostenibile dell'ambiente. È per questo che ho inviato all'indirizzo mail la mia richiesta di adesione al comitato, dando la disponibilità a collaborare ed a portare nelle sedi istituzionali le volontà espresse e condivise con il comitato. Sicuro di un proficuo contatto e colloquio, auguro sin d'ora buon lavoro al neo comitato ambientalista".

Ale. Tre.